

LETTERA	347
Denominazione	Carlo Catena a Giuditta Pasta
Data di stesura	1818 settembre 9
Data di ricezione	
Regesto	Carlo Catena si congratula con Giuditta Pasta circa i recenti trionfi, non solo in Italia, ma soprattutto all'estero, rivelando tutta la sua ammirazione e presagendo una carriera luminosissima.
Trascrizione	<p>Carissima amica, nulla poteva riuscirci più caro del vostro foglio del 5, io non dubitavo del più felice esito dell'angelico vostro canto, esso è veramente <i>il cantar che nell'anima si sente</i>, ma la notizia del vostro glorioso trionfo ripetuta in tutti i fogli pervenuti da costì mi ha ricolmato di un nuovo sommo piacere, esso è tanto più illustre e incontrovertibile pruova dell'eccelso vostro merito, quanto è maggiore la difficoltà di avere superato certo istinto che codesti signori di acqua falsa amano sovente di mostrare di non apprezzare i frutti del nostro paese di acqua dolce. Eccovi già grande anche in Italia, questo successo vi sarà sprone s'è pur possibile che un eccitamento sopportar possa il trasporto che vi domina per l'arte divina del canto a poggiare ai più sublimi gradi: voi siete in tale carriera fornita di tali qualità, che io spero, e non dubito sarà per avvenire, che Giuditta Pasta segnerà una luminosa epoca nella storia della musica. Ho veduto a Torino il nostro Peppino ed ho vissuto piacevolmente alcuni giorni con lui, egli è in iscena da qualche tempo ed è dal pubblico benignamente accolto pel suo bel modo di canto, lascia desiderare un più robusto petto. Egli mi ha manifestato quel suo dispiacere per non avere frequenti vostre lettere, al che osservai che gl'impegni vostri delle continue pruove, e certo insuperabile turbamento d'animo, non potevano lasciarvi tempo e quiete per iscrivergli. Eccovi una sua lettera. Scrivo a Serangeli su ciò che lo riguarda nel caro vostro foglio e la notizia delle vostre glorie. Addio brava e buona Giuditta, credetemi uno de' vostri più sinceri ammiratori ed affezionatissimo a voi per la più leale ed inalterabile amicizia e per la più sentita stima. Un abbraccio all'eccellente Rachele. L'affezionatissimo ed ossequentissimo vostro amico Carlo Catena</p> <p>Milano, 9 settembre 1818</p> <p>Annotazione sul <i>verso</i>: Alla pregiatissima signora, la signora Giuditta Pasta, celebre virtuosa di canto, Venezia</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Carlo Catena
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 2, folder 27
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda